



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

Caserta, data protocollo

AL SIG. SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI

SANT'ARPINO

E, per conoscenza

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione per gli Uffici Territoriali del Governo e
per le Autonomie Locali

ROMA

OGGETTO: Comune di Sant'Arpino. Richiesta di parere formulata dai consiglieri comunali *Iolanda Boerio* e *Salvatore Lettera*, concernente eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità, ex art. 63, comma 4, TUEL, in cui verserebbe il neo nominato assessore Arch. *Ernesto Di Serio*.

Si fa riferimento all'unita istanza in data 15/10/2021, indirizzata anche al Ministero dell'Interno, con la quale i consiglieri comunali *Iolanda Boerio* e *Salvatore Lettera* hanno chiesto un parere in ordine alla eventuale sussistenza di una causa di incompatibilità, rilevante ai sensi dell'art. 64, comma 4, TUEL, in cui verserebbe il neo nominato assessore Arch. *Ernesto Di Serio*, in quanto lo stesso risulterebbe coniugato con la figlia della sorella del Sindaco.

Al riguardo, si partecipa, per ogni debita considerazione, che il Ministero dell'Interno – Dipartimento affari Interni e Territoriali, con riferimento ad analoga tematica, ha fornito, con parere reso in data 11/02/2020, le indicazioni di seguito riportate:

«...La questione va esaminata alla luce dell'art. 64, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che pone una preclusione alla nomina del coniuge, degli ascendenti, dei discendenti, dei parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, quali componenti della rispettiva giunta o quali rappresentanti del comune e della provincia.

Si osserva, in proposito, che la citata disposizione, in applicazione del principio



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

di imparzialità della pubblica amministrazione, sancito dall'art. 97 della Costituzione, mira ad evitare il rischio anche potenziale di commistione tra gli interessi pubblici dell'ente territoriale che il sindaco ha l'obbligo di garantire e gli interessi privati di suoi prossimi congiunti, al fine di assicurare, soprattutto nei confronti di tutti gli amministrati, la serenità della scelta amministrativa discrezionale (cfr. Corte di cassazione, sez. I, sent. n. 1733 del 07/02/2001; Cons. di Stato, Sez. IV, 23 febbraio 2001, n. 1038).

Nel delineare l'ipotesi di incompatibilità di cui trattasi, ai fini che qui interessano, l'art. 64, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, richiama il concetto di affinità, per la cui definizione occorre far riferimento all'art. 78 del codice civile, che definisce l'affinità come vincolo, che nasce con il matrimonio, tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge, rispecchiando nella linea e nel grado il rapporto di parentela.

Orbene, nel caso posto all'attenzione di questo Ufficio, tra la signora omissis - che è moglie del figlio del fratello del sindaco - e quest'ultimo, intercorre un rapporto di affinità di terzo grado, risultando, pertanto, applicabile la causa di incompatibilità alla carica di assessore/vice sindaco, prevista dall'art. 64, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000. »

Tanto si rappresenta per le conseguenti determinazioni da assumere nel caso in questione, con preghiera di tenere informato questo Ufficio al riguardo.

IL PREFETTO
(Ruberto)

4

AV/cd